

Raccolta di epitaffi di italiani illustri, scritti da loro medesimi

INVITO

*a scrivere le parole della propria lapide, con leggerezza o meno,
per non lasciare ad altri questa soddisfazione*

Milano, 4 giugno 2007



L'idea

È nata come gioco fra amici, componendo reciprocamente gli epitaffi. Poi ci è venuto in mente che questo gioco potrebbe essere esteso ai protagonisti naturali – le persone che a vario titolo hanno dato un contributo significativo alle vicende del paese nella sfera del pensiero e della cultura, della scienza, delle arti, della politica, dell'economia, del costume e dello sport –, e in quanto tali possono ambire ad essere chiamati 'illustri' (non necessariamente da far coincidere con le personalità più esposte sui media).

La scommessa

Non siamo anglosassoni e un certo umorismo legato a cimiteri, bare e funerali sembrerebbe incompatibile con una sana dotazione di superstizione latina. Però. Però nel frattempo potremmo essere cambiati. Oltretutto un'operazione del genere non l'hanno mai fatta nemmeno gli inglesi.

L'epitaffio

Se lo scrivono gli altri, è facile che sia bugiardo, soprattutto nel caso di un potente. Se lo scrive il diretto interessato, si può far conto almeno su una certa dose di autoironia. Ma perché una personalità illustre dovrebbe avere interesse a comporre il proprio epitaffio? Un messaggio in bottiglia. Una summa di filosofia pratica. Una battuta folgorante e paradossale. Una presa in giro. Una poesia visiva. Un bilancio preventivo di una vita spesa a... Una pillola pubblicitaria intelligente su se stessi. Un saggio di sarcasmo. O di narcisismo. Un manifesto politico... In breve, ognuno scriva un po' quello che gli pare.

Il libro

Gli epitaffi che raccoglieremo e selezioneremo insieme all'editore diventeranno un libro. Per ogni autore, è prevista una didascalia con nome, cognome, data di nascita, professione o vocazione (da concordare insieme all'autore dell'epitaffio), eventuali note necessarie alla comprensione.

Il ritratto di un paese?

La raccolta sarà divisa per categorie: filosofi, poeti, politici, scienziati, imprenditori, registi, attori, aristocratici e così via. Non c'è alcuna pretesa di redigere un catalogo delle personalità più significative dei singoli settori, non ci arrogheremo mai questo diritto. E il florilegio non diventerà mai un Who's who per vedere chi è illustre e chi no.



L'editore

Arnoldo Mondadori Editore. Il libro uscirà nella seconda metà del 2007 o nella prima metà del 2008..

Gli autori

Eugenio Alberti Schatz ha studiato Lettere antiche. Lavora nella comunicazione da quasi vent'anni, nel 2003 ha creato a Milano lo studio Ladamir. Ha scritto di viaggi, comunicazione, e ha pubblicato saggi critici su arte e fotografia (Einaudi, Skira). Il suo epitaffio? "Vedeva le cose con occhio leggero ma non abbastanza."

Marco Vaglieri si è diplomato all'Accademia di Belle arti di Milano, dove ha anche tenuto corsi di Storia dell'illustrazione italiana e di Nuove metodologie della rappresentazione. Ha esposto il proprio lavoro artistico in gallerie e musei in Italia e all'estero. Ha scritto saggi e racconti pubblicati in Italia (Charta) e all'estero (Norsk Kulturråd). Dal 1985 collabora con il Corriere della Sera come illustratore. Il suo epitaffio? "Ha smesso di ingannare il tempo."

Mandateci l'epitaffio o fatevi vivi per parlarne

Eugenio Alberti Schatz
mail eugenio.alberti@ladomir.com
telefono studio 02 45 48 16 98
telefono cellulare 347 87 34 672

Marco Vaglieri
mail vaglieri@fastwebnet.it
telefono studio 02 45 47 96 96
telefono cellulare 335 70 67 281

